

TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 11 Numero 397 Genova, 14 maggio giovedì 2015

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI

PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

IL CANTAUTORE CHE HA SALVATO 200MILA PERSONE

Ricordate quella vecchia pubblicità del Cornetto Algida? «C'è un cuore di panna per noi ...». L'autore e la voce è Rino Martinez. Siciliano, sposato, due figli. Professione cantautore. Una partecipazione a Sanremo nel 1982. E sul piano dello spettacolo, tanto altro. Ma lui è anche il motore di una delle più grandi iniziative benefiche al mondo, con oltre 200 mila persone salvate in otto anni.

Dove e come?

«Nella Foresta Equatoriale del Congo. Era il 2002 quando riuscì a far curare in Italia un bambino congolese malato di leucemia, che oggi è grande e vive negli Stati Uniti. Conobbi in quell'occasione il cardinale Frédéric Etsou, della diocesi di Kinshasa. Ero stato lì. Avevo aiutato il suo orfanotrofio. E avevo scoperto che tantissimi bambini pigmei erano malati di tubercolosi, lebbra o malaria. Ma a sconvolgermi definitivamente fu una parola».

Quale?

«Jean Michel Ndiaye, dell'Unicef, mi disse che quello dei Pigmei della Foresta Equatoriale

era un popolo in estinzione. E io risposi "Un popolo? Ma come? Quando c'è il rischio di estinzione di una specie animale si mobilitano in tutto il mondo... qui scompare un popolo e nessuno ne parla?". I Pigmei della Foresta rischiavano di scomparire per malattie curabilissime e non importava praticamente a nessuno. Ndiaye mi disse: "La prego, faccia qualcosa lei". E mi mise nelle mani un dossier da consegnare in Europa, però non trovai grande ascolto, così feci da me. La prima volta andai per una perlustrazione, poi tornai con le medicine e grazie a una piccola organizzazione vaccinammo più di 20 mila persone. Da allora non ho più smesso. Anzi, ci siamo organizzati meglio».

Come?

«Dall'Italia partiamo in otto, dieci persone. A Brazzaville diventiamo 20/25 fino a Impfondo, sul fiume Oubangui. Da lì con dieci ore di piroga arriviamo al campo base».

Dieci ore di piroga?

«Sì. Al campo abbiamo le medicine, che compriamo in Congo perché costano meno».

Ma se le medicine ci sono, perché i Pigmei muoiono? Perché nessuno le porta fin dentro la Foresta. Noi diamo gratis i vaccini per bambini da zero a cinque anni e per le donne incinte, che poi sono praticamente tutte, perché ognuna ha tra i sei e i dodici figli.

Il primo parto è intorno agli undici anni e quando ne hanno 40 è come se ne avessero 65 da noi. Ho scoperto che lì le donne fanno i lavori più pesanti, con il peso dei bambini addosso. Sono di una bontà disarmante, straordinaria».

Di quanti soldi avete bisogno?

«Il limite che ci siamo dati è 80 mila euro, ma tranne una volta non ci siamo mai arrivati. Così abbiamo sempre fatto economia; l'ultima missione è costata 56 mila euro. E alla fine in tutto siamo 90 persone, compresi infermieri, guide e gli uomini della sicurezza contro i banditi e gli animali».

Come lavorate?

Ci dividiamo in sei gruppi e dobbiamo fare in fretta. Più di un mese nella foresta non possiamo stare». **Perché?**

È un territorio pericoloso, che stressa. Per esempio, non ci possiamo fare neppure una doccia, ci laviamo al fiume. Do-

(Continua a pagina 2)

Sommario:

Il cantautore che ha salvato 200mila persone	1	Diari di Crocerossine - Ricordi del passato	10
Il pericolo di fallout preoccupa tutta Europa	3	Festosamente	11
Progetto di rinnovamento "Strade sempre pulite"	5	Filarmonica Sestrese: VII Concorso Nazionale per Giovani Musicisti "G. Ratto" - Trofeo del Medio Ponente	12
Truffe, furti e rapine a danno di persone sole e anziani	6	Microazioni di formazione in coprogettazione	13
Premio biennale d'Arte "Aurelio Galleppini"	7		
Comitato Verità e Vita	8		
Sermig	8		
Alcol, piacere di conoscerti	9		

ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Il giorno di pubblicazione è il **giovedì**

Gli arretrati: <http://www.millemani.org/Chiamati.htm>

(Continua da pagina 1)

ve sappiamo che l'acqua è infetta».

E come fate a lavarvi con acqua infetta?

«Non ne possiamo fare a meno. Quando fa caldo come lì, la pelle s'impregna e anche se infetta quell'acqua diventa un sollievo. E mentre scorre sulle guance, sugli occhi, sulle labbra, sai che facciamo? Preghiamo. Preghiamo tanto. E il Signore ci ascolta. Io ho preso la malaria e al ritorno da una missione ho scoperto di avere un cancro. Ma come vedi sono qui».

Dove dormite?

«Nelle capanne non c'è posto per tutti. Così se non piove stiamo sotto gli alberi, nei sacchi a pelo, con le zanzariere. Per bere ci portiamo un migliaio di bottiglie d'acqua».

Siete mai stati aggrediti?

«Sì, da banditi in cerca di soldi, pronti a scappare appena glieli dai. Un grosso pericolo l'ho corso quando ho denunciato il crimine dei bambini soldato. C'erano dei sicari che stavano per farmi fuori. Dal 2008 non posso più tornare a Kinshasa, rischio troppo lì».

Il ricordo più bello?

«In un piccolissimo villaggio. Il capo venne da me pregandomi: "Mio figlio sta morendo, aiutami". Andai. Vi-di un bambino a letto, pallido, morente. Avevo con me solo il paracetamolo, la tachipirina come diciamo noi. Lasciai lì gli infermieri, il farmaco e il telefono satellitare, sperando di ricevere buone notizie. Il giorno dopo mi chiamarono urlando: "L'enfant joue! L'enfant joue!". Cioè: "Il bambino gioca!". E in effetti lo sentivo scherzare. Si era

ripreso. Sai cos'era? Malaria. E la medicina che avevo lasciato, in un corpo completamente disabituato ai farmaci, aveva ottenuto il risultato».

Ricordi brutti?

«Tutte le volte che ho visto malati morire».

Negli anni Rino ha costruito relazioni importanti. Ultimamente to hanno accompagnato nella Foresta esperti delle Nazioni Unite, interessati al suo modello organizzativo considerato esemplare per economicità e capillarità. Ogni sua missione è filmata e poi trasmessa su Rai 1 e Canale 5. La Nazionale Cantanti to segue e lo appoggia. E c'è chi to ha proposto a Premio Nobel per la Pace. Chissà cosa penserà il beato padre Pino Puglisi, il martire di mafia, che Rino accompagnava nei quartieri più disperati di Palermo,

Il primo amore non si scorda mai. E così Rino ha deciso di mettere al servizio della missione in Congo la sua musica. E nato "Dieu Merci", una canzone scritta con Paolo Vallesi e cantata con Luca Barbarossa, Mariella Nava, Cinzia Th Torrini, Enzo Decaro, Sebastiano Somma, Jimmy Ghione, Rosario Carello. "Dieu Merci" fa parte di un cofanetto dal titolo "Umanità dove sei? L'Africa di Rino Martinez". Tolte le spese, il ricavato andrà a finanziare le prossime missioni.



prendendo da lui quella forza che oggi lo guida negli anfratti più lontani del mondo.

Proposto al Nobel Rino ci scherza. Ma la proposta di candidatura esiste davvero e ha già superato le 1.400 firme. Tra le motivazioni: è un «Eroe dei nostri giorni», «Ha coniugato professionalità artistica e missionarietà». «Ha fatto della sua vita un dono», «Esempio di dedizione e di creativa intraprendenza». Lui dice che "ovviamente" non vincerà mai, ma spera che gli applausi che gli stanno tributando in queste settimane diventino gesti concreti per essere di più la prossima volta laggiù nel Congo.

Rosario Carello,
Vocedipadrepio.com

IL PERICOLO DI FALLOUT PREOCCUPA TUTTA EUROPA

Il recente incendio sviluppatosi alla fine di aprile nella zona di esclusione di Chernobyl in Ucraina, impone la necessità di lanciare un appello urgente per la sua messa in sicurezza.

L'incendio ha incominciato a svilupparsi il 26 aprile (giorno, per ironia della sorte, dell'anniversario dell'incidente nucleare) e non il 28 come annunciato ufficialmente dalle autorità ucraine; è stato estinto il 2 maggio in mattinata ed ha riguardato un'estensione di 113 km² e non solo di 4 km² (28 volte di meno) come dichiarato dal primo ministro ucraino.

L'incendio ha sollevato in aria radionuclidi che si sono diffusi nei paesi vicini, in particolare in Bielorussia (in cui il pennacchio radioattivo è penetrato, in maniera composita, per oltre 60 km nella provincia di Narovlja in direzione di Mozyr) e Russia (interessando dapprima, per ragioni di contiguità, la provincia di Novozybkov della regione di Bryansk).

E' difficile stabilire e prevedere la diffusione globale, ma una ricerca del Norwegian Institut for Air

Research ha dimostrato che incendi di tale portata (come quelli avvenuti nel 2001, 2008, 2010) hanno mobilitato dal 2 all'8% del Cesio137 liberato dall'incidente del 1986 e che le nuvole generatesi si sono spinte, al Nord, fino alla Scandinavia e, al Sud, fino alla Turchia.

A proposito della inevitabile diffusione degli aerosol radioattivi dell'incendio, l'IRSN (Istituto di Radioprotezione e Sicurezza Nucleare) ha dichiarato che c'è da aspettarsi un aumento di 3 volte della radioattività in Francia, a partire dalle 2 settimane successive all'evento.

In ogni caso, tutti gli incendi, che si sviluppano nella zona di esclusione, sollevano radionuclidi, la cui successiva diffusione e deposito al terreno dipendono dalla vastità dell'incendio stesso, dalla porzione di area interessata (su 260.000 ettari, il 65-70% è rappresentato da foreste), dallo sviluppo in altezza e dagli eventi atmosferici (velocità del vento, precipitazioni).

Questo assunto rende scandaloso il fatto che non sia stata lanciata un'allerta alla popolazione

ne presumibilmente coinvolta, tramite consigli riguardanti facili comportamenti quotidiani, raccomandazioni alimentari, elementari azioni per contrastare o antagonizzare i radionuclidi. Questa minimizzazione dei rischi ha risposto alla necessità, da parte delle autorità, di fermare sul nascere possibili azioni di richiesta di risarcimento/indennizzo o compensazioni (come era già successo all'epoca dell'incidente, quando Kiev non era stata, appositamente, inclusa nell'area di interdizione) e, soprattutto, considerando che l'Ucraina si trova in una situazione di "economia di guerra", contribuisce a facilitare le politiche di sostegno all'energia nucleare da parte della lobby atomica sulla base della legge truffa WHA 12-40 stipulata il 28 maggio 1959 fra AIEA e OMS; mette il silenziatore (come nel caso della Bielorussia dove le autorità hanno taciuto alla popolazione il fallout generatosi nelle province del Sud) a parole come radiazione, radionuclidi, fondo radioattivo per procedere senza problemi alla costruzione di nuove centrali (come, appunto, quella di Ostrovets in Bielorussia).

Preoccupante, inoltre, la pretesa e l'indirizzo "scientifico" (che si sposa con quello "istituzionale") di fare passare come assoluti e incontestabili gli indici "di norma" della radioattività

Sede operativa:
Via Chiffi 46
- 10022
CARMAGNOLA (TO)
Tel. +39 011 9716786 -
+39 366 2089847
Fax: +39 011 0432418

presente nell'aria: essi si rifanno soprattutto alla presenza del Cesio137 e quindi ad un fondo gamma.

In primo luogo indici "secondo norma" non escludono la presenza di contaminazione radioattiva (semplicemente è "a norma"). In secondo luogo la valutazione come gamma fondo non tiene conto della presenza di radionuclidi molto nocivi, come il plutonio e lo stronzio, che si rifanno ad un fondo alfa e beta.

In terzo luogo le stime medie, con gli indici di radiocontaminazione nella normalità, si rifanno al concetto di quanto sia la dose che fa il veleno, mentre non tiene conto dell' "effetto di prossimità" molto nocivo e tossico che hanno radionuclidi come il plutonio all'interno dell'organismo umano già solo per semplice inalazione, per quanto esso possa essere presente in minima parte nella composizione aerea (che, pertanto, non viene considerata). In quarto luogo le stime medie appiattiscono e celano nella norma picchi di radioattività molto

(Continua a pagina 4)



(Continua da pagina 3)

pericolosi senza divulgarli (durante il periodo dell'incendio, il 30 aprile, l'"Institute of Mathematical Machines and Systems Problems of the Ukraine National Academy of Science (IMMSP NASU)" ha rilevato 150Bq/m³ nell'aria di Kiev con proiezioni di aumenti da 10 fino a 100 volte del fondo di radioattività per i successivi 3 giorni. In quinto luogo non si tiene conto dell'effetto "cumulo" causato dalla ricaduta di isotopi radioattivi su terreni già precedentemente contaminati dal fallout di Chernobyl o da altri fallout e che, per via alimentare, vengono incorporati e che in basse dosi – e per effetto cronico – causano patologie e situazioni di immunodeficienza rendendo l'irradiazione interna molto più pericolosa di quella esterna.

Ritornando all'incendio di fine aprile nella zona di esclusione, ciò che preoccupa di più è la possibilità nel futuro, anzi già nel breve termine, dell'insorgenza di incendi disastrosi che possono diffondere ra-

dioattività su tutta l'Europa, e non solo.

Eccone i presupposti e le cause:

1. Le ricerche condotte nella zona di esclusione dal professore Timothy Mousseau hanno dimostrato, da una parte, la decomposizione rallentata delle foreste per diminuzione – a causa della radioattività presente – della microflora deputata a questo compito e, quindi, la tendenza a facilitare una maggiore messa in disponibilità di tronchi di albero come combustibile; dall'altra parte, esse hanno dimostrato la proprietà di assorbimento, da parte delle radici degli alberi, del Cesio137 al posto del Potassio per via della similitudine dei due elementi e, di conseguenza, il successivo trasferimento al tronco e alle foglie per poi liberarlo in caso d'incendio (contraddicendo, in tale modo, coloro che sostengono che negli incendi il cesio non può essere mobilitato perché migrato nei primi strati del terreno). Il risultato delle ricerche di Mousseau, condotte nella zona di esclusione,

hanno messo in evidenza la presenza di combustibile aggiuntivo a causa della rallentata decomposizione degli alberi e, contemporaneamente, una buona disponibilità di cesio137 nelle piante e, quindi – in definitiva – le condizioni per un maggiore rischio di insorgenza di incendi

2. La zona di esclusione è ricca di torbiere che, come nel caso dell'ultimo incendio, possono rimanere fumanti per ulteriori 6 mesi diffondendo costantemente e lentamente fumi radioattivi

3. Negli ultimi 22 anni (dal 1973) si sono sviluppati, nella zona di esclusione, 1200 incendi (dati del Centro Monitoraggio Incendi della Regione dell'Europa Orientale - REEFMC)

4. Statisticamente, a causa della stagione secca e calda, il periodo di maggiore comparsa degli incendi va dal 25 luglio al 15 agosto

5. Nella zona di esclusione ucraina esistono solo 6 torri per l'avvistamento di incendi: queste riescono a monitorare solo il 40% del territorio interdetto

6. Solo il 20% del territorio della zona di esclusione è facilmente e subito aggredibile con l'acqua in caso di incendio; il 50% viene raggiunto nel giro di 3-4 ore e più; il 30% non è raggiungibile. (fonte REEFMC)

Oltre a questi dati, per quanto riguarda l'ultimo incendio, Sergey Zibtsev, direttore REEFMC, in una conferenza stampa tenutasi a Kiev il 5 maggio, ha fatto presente che, con i soldi e le risorse utilizzate per spegnere l'incendio, si sarebbero potute installare altre 14 torri, acquistare 15-20 mezzi ed assumere personale specializzato e con esperienza.

Le considerazioni espresse dovrebbero spingere la Comunità Internazionale a non tenere solo in considerazione la ricerca dei finanziamenti per il completamento della copertura del sarcofago della centrale nucleare di Chernobyl, ma – senza indugio e perdita di tempo – a cercare risorse certe per la messa in sicurezza della zona di esclusione tramite il potenziamento di un corpo forestale adeguatamente attrezzato e istruito per prevenire gli incendi nel minore tempo possibile.

Con la situazione attualmente presente, tutta l'Europa è a rischio di non indifferenti fallout provenienti dalla zona di esclusione di Chernobyl: in definitiva, stante la situazione, si può ipotizzare un futuro da fallout infinito.

Massimo Bonfatti

Presidente di Mondo in cammino

www.mondoincammino.org

PER UN MONDO NUKE FREE E DI PACE
2005-2015
10 ANNI DI
MONDO IN CAMMINO
IL PERCORSO CONTINUA!
... E IO NON FACCIO LO STRUZZO!
WWW.MONDOINCAMMINO.ORG



PROGETTO PILOTA DI RINNOVAMENTO “STRADE SEMPRE PULITE”

Progetto Pilota di rinnovamento “STRADE SEMPRE PULITE”, in molti i sensi, per far scoprire e svolgere dai Cittadini-Turisti il loro corretto ruolo.

Il Progetto potrebbe far parte delle risposte concrete per molte località del mondo; per attuarlo necessita che i Cittadini maturino la loro partecipazione.

Sono nato a Roma, ho 77 anni e dal 1954 abito a Genova.

Da 22 anni, andato in pre-pensionamento dall'Italimpianti, ex grande Società di Progettazione e realizzazione d'impianti siderurgici, ecc.; vista la situazione ambientale, ho sviluppato e realizzato parzialmente il Progetto Pilota di rinnovamento “STRADE SEMPRE PULITE”, in molti sensi.

Fortificato dagli apprezzamenti ricevuti (vedi all. apprezzamenti) e cosciente della necessità di tempi lunghi, lo sto seminando in molte località italiane: Genova, Tigulio, Basso Cuneese (luglio e agosto), in Sviz-

zera, ecc..

Ho letto con grande piacere e interesse sul giornale online Milano Report del 12-04-2015 l'articolo sul libro del giornalista olandese Maarten Van Aalderen, ex Presidente dell'Assoc. dei giornalisti esteri:

“Il bello dell'Italia, il Belpaese visto dai corrispondenti della stampa estera” con uno scritto di una giornalista: “... la giornalista romana Michaela Lordache che nel ricordare l'impegno della Comunità di Sant'Egidio come buon esempio delle qualità italiane, cita quanto detto da Papa Francesco sulla necessità del dialogo interreligioso: È giunto il tempo che i capi delle religioni cooperino con efficacia all'opera di guarire le ferite, di risolvere i conflitti e di cercare la pace”.

Il Progetto va anche in questa direzione (vedi ultimo all.).

ALCUNE CONSIDERAZIONI MATURATE

A. I risultati in moltissimi campi non sono soddisfacenti: sanità, educazione, Ambiente, ecc. (vedi SSP Sintesi);

B. I problemi sono grandi, quotidiani e capillari;

C. Le cause in sintesi dipendono da una insufficiente serietà e professionalità di moltissimi;

D. Per migliorare in maniera soddisfacente le situazioni, non prima di alcune generazioni, occorre sviluppare con molte persone sufficientemente corrette nei comportamenti: regole, insegnamento e controllo in ogni settore, per passare da questo momento di menefreghismo, egoismo, non rispetto delle regole e non voglia di rimboccarsi le maniche, ad un'attenzione-educazione all'Altro.

I problemi ambientali potrebbero essere tra i primi, che amministratori lungimiranti, affrontino per ridare speranza e innescare scatti di volontà per la partecipazione indispensabile di molti Cittadini.

È necessaria l'ufficializzazione, attraverso anche alle continue e massicce pressioni dei Cittadini e delle Religioni a UNEP, Ue, Governo,

Regioni e Comuni, del Principio-norma di portata mondiale che il Progetto ha sviluppato dal 1995 (vedi SSP Sintesi punto 6) e allegati:

“OGNUNO HA IL DOVERE DI SALVAGUARDARE L'AMBIENTE, E IL DIRITTO-DOVERE DI CHIEDERE CORTESEMENTE AI TRASGRESSORI LA CORREZIONE”.

E. Le Istituzioni e i Servizi, anche se volessero, da soli non ce la possono fare a migliorare concretamente i risultati; non si può mettere uno spazzino e un vigile dietro ad ognuno !;

F. I Cittadini, anche per il principio della sussidiarietà, dovrebbero avere il diritto-dovere d'interessarsi, affiancando le Istituzioni e i Servizi: collaborando per definire regole, insegnando, collaborando nelle realizzazioni, e controllando a modo;

G. Anni fa i giovani dovevano fare il servizio militare per difendere la Patria. Oggi è diventato necessario e impellente difendere il bene-interesse di tutti, visto con l'occhio di chi paga; per questo l'Ue potrebbe emettere una direttiva e poi in cascata una legge degli Stati, per un SERVIZIO CIVILE INTERNAZIONALE OBBLIGATORIO (3° Settore), affinché nell'arco della vita ogni Cittadino, per uno-due anni e a tempo parziale, si debba obbligatoriamente interessare per tutti e indirettamente per sé (entrando in Cooperative-Associazioni Ambientaliste), nel settore a sua scelta: sanità, educazione, ambiente, ecc.; la partecipazione potrebbe essere compensata con un accattivante pac-



(Continua da pagina 5)

chetto di sconti pubblici-privati (sono state raccolte per es. disponibilità);

H. Il momento non è maturo; si possono soltanto elaborare e seminare proposte per far maturare le coscienze;

I. Le Religioni, ancor di più se insieme, e tenendo presenti i problemi attuali, potrebbero aiutare l'uomo a migliorare la serietà:

(il Cardinale Tettamanzi ai genovesi 1995: "Partecipazione meno individualistica e critica e più comunitaria e costruttiva ai problemi della città e della Società");

a. partecipando ad una "Tavola rotonda operativa interreligiosa",

(vedi lettera Rabbino Capo di Genova (all.), Imam di Genova (non la trovo) e Tigullio (all.) e parte finale "SSP Fuga dalle responsabilità ...") che potrebbe promuovere la Comunità di Sant'Egidio o altra Associazione, affinché i responsabili delle Religioni definiscano le linee guida da inviare ai Pastori sul territorio,

b. esortando negli incontri, omelie, ecc. più volte l'anno i Cittadini-Turisti a migliorare i loro comportamenti per la "Salvaguardia del Creato-Ambiente" e ad impegnarsi nei problemi sociali, partecipando nelle iniziative che li affrontano;

c. elaborando un

breve scritto (da inserire nelle prime pagine del vademecum) sulla "Salvaguardia del Creato" della rispettiva Religione e un insegnamento che collima con detto Principio-norma "correzione fraterna";

d. partecipando alle lezioni interreligiose di educazione ambientale, e oltre (vedi foto).

http://

<http://www.radioaldebaran.it/?p=78187>

<http://www.targatocn.it/2014/08/19/sommario/saluzzese/leggi-notizia/argomenti/eventi/>

[articolo/piero-carini-per-il-progetto-strade-sempre-pulite-a-limone-piemonte.html](http://www.targatocn.it/2007/07/28/leggi-notizia/articolo/robilante-per-039strade-sempre-pulite-039-impeg.html)

<http://www.targatocn.it/2007/07/28/leggi-notizia/articolo/robilante-per-039strade-sempre-pulite-039-impeg.html>

In questo link ci sono i nuovi cartelli e il vecchio, con vignette di Brenda Ludovica, Lele Luzzati e Studio Santamaria.

Nel ringraziare per l'attenzione e nella speranza della collaborazione, porgo cordiali saluti.

Carini Piero
3288839648
piero.carini@libero.it



Associazione Nazionale Carabinieri
Sezione di Sestri Levante
tel. 3395699969
email: testonifrancesco@alice



Circolo Papa Francesco
Sestri Levante
tel. 3890437266
email: mclpapafrancesco.sl@libero.it

CONFERENZA PUBBLICA

**Truffe, furti e rapine
a danno di persone sole e anziani
COSA FARE ?**

Tenente Alfonso Venturi

Comandante Compagnia Carabinieri di Sestri Levante

presso:

Sala Circolo A.C.L.I.

Via Sertorio 14 – Sestri Levante

Venerdì 22 Maggio 2015 – ore 17

PREMIO BIENNALE D'ARTE
"AURELIO GALLEPPINI" - CITTA' DI CHIAVARI
 promosso da
ASSOCIAZIONE "MOSAICO"
 in collaborazione con
LICEO ARTISTICO STATALE "E. LUZZATI"



CERIMONIA DI PREMIAZIONE
SABATO 16 MAGGIO 2015 - ORE 16.00

presso
 AULA MAGNA
 DEL LICEO ARTISTICO STATALE "E. LUZZATI"
 VIA G.B. GHIO 14 - CHIAVARI
 LA MOSTRA DELLE OPERE PREMIATE E SEGNALATE DALLA GIURIA
 POTRA' ESSERE VISITATA NEI GIORNI dal 16 al 22 MAGGIO
 NEGLI ORARI 9.00 - 12.00 - 15.00 - 17.00

CON IL PATROCINIO



Regione Liguria



Comune di Chiavari

IL SECOLO XIX Radio TV



Fondazione Luzzati-Teatro della Tosse

MUSEO LUZZATI LUZZATI

È prevista per le ore 16.00 di sabato 16 maggio 2015 la cerimonia di proclamazione dei vincitori della 9a Edizione del Premio Biennale d'Arte "Aurelio Galleppini" - Città di

Chiavari. Il Premio, indetto per ricordare l'indimenticabile figura dell'autore di Tex, vissuto a Chiavari per oltre quarant'anni, amico e sostenitore dell'Associazione "Mosaico" rientra, nel

2015, fra le iniziative promosse in occasione del trentennale di fondazione dell'associazione medesima e vedrà assegnati riconoscimenti offerti da Regione Liguria, Comune di Chiavari, Liceo Artistico

"Emanuele Luzzati" di Chiavari, "Il Secolo XIX - Radio 19" e dell'associazione "Mosaico", enti che patrocinano la manifestazione.

Nel corso della manifestazione verrà consegnato il Riconoscimento alla Carriera "Aurelio Galleppini Anno 2015" a Fusako Yusaki, fra i più prestigiosi esponenti dell'animazione e del design creativo a livello internazionale.

La Cerimonia di Premiazione, presentata da Salvo Agosta, si terrà presso l'Aula Magna del Liceo Artistico "Emanuele Luzzati" di Chiavari, via G. B. Ghio 14. Seguirà l'inaugurazione della mostra comprendente le opere selezionate e premiate dalla Giuria, che potrà essere visitata sino a sabato 22 maggio.

Salita San Michele, 34
Chiavari GE
Tel.

0185 312355

E-mail:
mosaicochiavar
i@libero.it
www.mosaicoc
hiavari.org



SERMIG

Giovedì 14 maggio il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella visiterà l'Arsenale della Pace e incontrerà gli ospiti della nostra casa, insieme ai giovani, ai volontari, agli amici che ci hanno aiutato a trasformare questa fabbrica di armi in un luogo di speranza, di dialogo, di accoglienza, di silenzio e di spiritualità.

Nel ricordo dei cent'anni della dichiarazione della prima guerra mondiale che ha visto partire dall'arsenale militare di Torino buona parte delle armi utilizzate al fronte, ricorderemo la trasfor-

mazione in Arsenale della Pace e celebreremo la prima Giornata del Perdono.

I 15 milioni di vittime, 20 milioni di feriti, di mutilati, di persone segnate per sempre nel corpo e nel cuore ci chiedono un impegno verso una trasformazione possibile. Per l'occasione sarà fatta risuonare la Campana del Perdono, donata dall'Aquila, la terra di san Celestino V, un grande Papa che disse no al potere e lanciò al mondo un messaggio di riconciliazione, nella consapevolezza che "a fin di bene esiste solo il bene".

Da quest'anno in poi il 14 maggio - giorno della fondazione del Sermig nel 1964 - sarà la "Giornata del Perdono" dedicata alle 100 mila vittime quotidiane della fame, ai milioni di donne, uomini e bambini in fuga dalle mille e mille guerre, mille e mille ingiustizie: senza perdono non c'è pace, senza pace non c'è futuro.

ATTENZIONE: Per partecipare all'incontro, è però necessario comunicare la propria presenza: per telefono (011 4368566) o via email sermig@sermig.org specificando un recapito

telefonico, nome e numero delle persone che desiderano essere presenti.

Per chi ha prenotato, è importante arrivare all'Arsenale entro le ore 17.

Altre info su www.sermig.org
La Fraternalità del Sermig

Sermig
Piazza Borgo
Dora 61
10152 Torino

Tel. 011-4368566
Fax 011-5215571

Email:
sermig@sermig.org
rg
Siti:
www.sermig.org

ACAT SAVONA GENOVA – ASSOCIAZIONE DEI CLUB DEGLI ALCOLISTI IN TRATTAMENTO

CAT GENOVA SAMPIERDARENA

organizza

ALCOL, PIACERE DI CONOSCERTI!

per saperne di più...



CAP Circolo Autorità Portuale (g.c.)

Aula Didattica

Via A. Albertazzi 3 r

Lunedì 18 e 25 maggio 2015

dalle 18.30 alle 20.30

Conduce Gabriele Sorrenti

Partecipazione gratuita. Informazioni e Iscrizioni

3473539230

associazione@acatsavonagenova.it

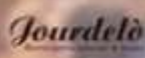
VISITA IL NOSTRO SITO

www.acatsavonagenova.it









GRAN BALLO DELL'UNITÀ D'ITALIA

DIARI DI CROCIEROSINE RICORDI DEL PASSATO

Direzione artistica di Alessia Branchi

SABATO 23 MAGGIO 2015
ORE 18,30

Piazza Carducci, Bologna

L'Associazione Culturale Scento
darà vita al
Gran Ballo dell'Unità d'Italia
con cento danzatori in abito storico

*Voci Adele Antonelli
Graziella Cappelletti*

Fisarmonica e canto Salvatore Pannu

ingresso libero
durata evento un'ora circa

In occasione della manifestazione
il Museo civico del Risorgimento effettuerà l'apertura straordinaria
dalle ore 17,00 alle 21,30.
Visite guidate gratuite alle 17,30 e alle 20,00.

Per informazioni

Museo Civico del Risorgimento: tel. 051.225583 (lun-sab 8,30-13,30); 051.347592 (mar-dom 9-13) - museorisorgimento@comune.bologna.it
Scento: tel. 051.373.102 - www.8cento.org



Festosamente

GIORNATA DI INCONTRO
SULLA
SALUTE MENTALE

Tavola Rotonda
"Agiò e Dis-agiò:
dall'Io al Noi"
Arte
Sport
Musica
Bio-drink

Giardini P. le Rusca - Quinto
29 Maggio 2015
Dalle 14.30



con il patrocinio del Comune di Genova-Municipio Levante

Grafica di Elena Crovetto

FILARMONICA SESTRESE

concorso "Giuseppe Ratto"

VII CONCORSO NAZIONALE PER GIOVANI MUSICISTI GIUSEPPE RATTO TROFEO DEL MEDIO PONENTE



TEATRO VERDI - SESTRI P.
Lunedì 18 Maggio 2015

Dalle ore 8.30 alle ore 19.30 - Audizioni

**Ore 20.30 - Cerimonia di chiusura con premiazione
dei partecipanti, esibizione dei vincitori e
concerto dell'orchestra giovanile della
Filarmonica Sestrese**

INGRESSO LIBERO

per informazioni

www.filarmonicasestrese.com - info@filarmonicasestrese.com

MICROAZIONI DI FORMAZIONE IN COPROGETTAZIONE



Invito a presentare proposte

Anche per il 2015 il CSV dei Due Mari ha previsto di realizzare delle microazioni di formazione rivolte alle singole associazioni di volontariato, al fine di valorizzare e sostenere lo sviluppo delle capacità operative e progettuali delle stesse.

Ogni associazione interessata potrà richiedere l'attivazione di uno dei moduli di seguito descritti, i cui contenuti vanno intesi in termini esplicativi e non esaustivi.

Per usufruire dell'offerta formativa è sufficiente far pervenire presso gli uffici di CSV l'apposita istanza e quindi procedere all'attività di coprogettazione per meglio definire i contenuti da trattare, le metodologie da utilizzare, i tempi e gli altri aspetti logistici. Per ulteriori informazioni è possibile consultare l'avviso integrale su www.csvrc.it nella pagina dedicata alla "Formazione".

Referente dell'azione è Anna Rossi (azioni@csvrc.it).

Dinamiche di gruppo

Cosa è il gruppo - Fasi e dinamiche di gruppo - Leadership - Relazioni tra gruppi - Il lavoro di gruppo

Comunicazione e competenze relazionali

Modelli di comunicazione interpersonale - Aspetti della comunicazione verbale e non verbale - Comunicazione efficace - Le competenze sociali: cosa sono e come potenziarle

Gestione di una OdV

Fonti normative - Obblighi statutari - Adempimenti fiscali ed amministrativi - Attività commerciali marginali e attività decommercializzate - Agevolazioni fiscali - 5Xmille - Obblighi assicurativi

La relazione educativa

Cosa è la relazione educativa - I modelli educativi - La figura dell'educatore - Competenze e strumenti per una educazione efficace

Corso motivazionale per volontari

La Carta dei Valori del Volontariato - Volontariato e beni comuni - Emozioni e vissuti nelle esperienze di volontariato - Accoglienza ed orientamento dei nuovi volontari

Progettazione sociale

Reperire e leggere un bando - Partnership - Le fasi della progettazione - Programmazione delle attività - Piano economico e rendicontazione - Monitoraggio e valutazione

Metodologie e strumenti di intervento sociale

I sistemi sociali - Atteggiamenti, stereotipi e pregiudizi - Il concetto di comunità ed il lavoro di Comunità - Benessere e qualità della vita - Reti sociali e lavoro di rete - Empowerment di comunità

Psicologia dell'emergenza

Cosa è la psicologia dell'emergenza - Stress e trauma - Disturbi connessi al trauma - Il primo soccorso psicologico - La gestione dell'emergenza - Defusing e debriefing

La relazione di aiuto

Cosa è la relazione di aiuto - La persona in una visione olistica - L'Ascolto Attivo - Competenze e strumenti per l'ascolto attivo - La relazione di aiuto e il burnout

Informatica di base

Elementi di Word - Excel - Powerpoint - Publisher - Internet e posta elettronica



Centro Servizi al Volontariato dei Due Mari

via A. Frangipane III Trav. Priv. n. 20 - 89129 - Reggio Calabria

tel. 0965.324734 fax 0965.890813 e-mail info@csvrc.it sito web: www.csvrc.it

89042 Marina di Gioiosa Jonica - Contrada Torre Galea - Tel. e Fax 0965.411590 - gioliosaionica@csvrc.it

89032 Bianco - Via Roma n. 21 - Tel. e fax. 0964.911340 - bianco@csvrc.it

89014 Gioia Tauro - Via S.S.18 Condomino Petrace 1/B - Tel. e fax. 0966.951412 - giolaitauro@csvrc.it

**LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO
RANGERS**

Dir. Resp. Padre Modesto Paris
Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3,
16153 Genova
via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG)
Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO)
Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:
Tel.: 010.6001825
Fax: 010.6593603— 010 8631249
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:
Tel. e Fax 0743.43709

Collegno:
333 1138180

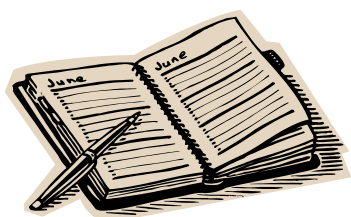
Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di

- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
- dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
- dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
- servirsi della collaborazione di persone svantaggiate allo scopo di tentare un reinserimento nell'ambito sociale.



[Www.millemani.org](http://www.millemani.org)
[Www.movimentorangers.org](http://www.movimentorangers.org)

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.
(Bayazid)

"se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare".
(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono

la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

"Se questi e quelli, perché non io?"

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme.

Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.

Nessuno si senta obbligato a diffondere la Parola di Dio, tramite mail. Infatti, chi non si sente pronto a farlo, sappia che prima deve imparare ad accoglierla nel proprio cuore e poi, pian piano troverà il piacere di trasmetterla ad altri. Non ingannate mai! Non abbiate paura!

Spalancate le porte a Cristo (Giovanni Paolo II). In internet circolano miliardi di parole spesso vuote, insulse, volgari, offensive ecc. e allora gustiamoci la PAROLA DI DIO! Se qualcuno si vergognerà di me e delle mie parole, il Figlio dell'uomo si vergognerà di lui quando ritornerà nella gloria sua e del Padre e degli angeli santi. (Lc 9, 26)

Dist. Orig.:
3, 7, 11, 15
Largh. Cassella: 3,756